



## Con il magnesio di Pfizer Pharmanutra mira allo Star

LUCA PIANA



**Roberto  
Lacorte**  
vicepresidente  
Pharmanutra

Il livello raggiunto in Borsa è ormai superiore ai target indicati dai pochi analisti che lo seguono, pur positivi sul titolo. Sta di fatto che venerdì Pharmanutra ha toccato i 24,40 euro (per ridimensionarsi poi un po'), in linea coi massimi pre-Covid. Le notizie che l'hanno sospinta sono l'accordo con Pfizer (venderà un integratore Multicentrum con il magnesio sucrosomiale di Pharmanutra) e l'andamento delle vendite comunicato per marzo (+10% in volumi). Il dato riflette il fatto che il grosso (il 78%) l'azienda lo fa con il Sideral, integratore di ferro indicato come supplemento di terapie per chi ne ha carenza: chi lo usa non ha smesso per il lockdown. L'azienda guidata dai fratelli Andrea e Roberto Lacorte ha tratto beneficio anche dal lancio dell'integratore Apportal, pensato per rafforzare le difese immunitarie. In Borsa un momento chiave sarà il passaggio dal "ghetto" dei piccoli dell'Aim al listino Star, atteso entro il 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA